

Bio

Federico Scoppa, nato a Varese il 11.01.1976 da parenti franco-italiani.

Risiedo a Capri dove ho il mio studio.

Dopo aver iniziato l'attività fotografica nel 2000, nel 2007 apro il mio primo studio a Napoli iniziando l'attività professionista. Sono particolarmente interessato ai contesti sociologici ed antropologici della fotografia e alla documentazione di riti religiosi e usi popolari.

Sviluppo e stampo i miei materiali nella mia camera oscura, sperimentando talvolta nuove tecniche. Lavoro in pellicola (35mm, 120 e 4x5) e in digitale.

2005 Workshop "Sviluppo e stampa in bianco e nero", Giovanni Umicini, Seravezza Italia

2009 Workshop "Magnum Photos", Bruce Gilden, Barcellona Espagne.

Exhibitions

2003 "I volti della Processione del Cristo Morto", chiesa di S.Terea Capri Italy

2005 "Per le vie di Capri", Spazio espositivo V.S.Teresa, Patrocinio Comune di Capri, Capri Italy

2006 "Underwater Micro Landscapes", Galeria Distrito Quinto, Barcellona, Spain

2006 "Underwater Micro Landscapes", Festival "Seravezza Fotografia", Seravezza LU, Italy

2007 "Napoli", Leccoimmagifestival, Lecco, Italy

2007 "Street Photography" Centro italiano di Fotografia D'autore, finalist "Portfolio Italia 2007 FIAF" competition.

2009 Presentazione del libro "Per le vie di Capri" Centro Congressi Capri, patrocinato Comune di Capri

2009 Presentazione del libro "Per le vie di Capri", Gallerie Claire Corcia Paris, De Condat Production.

Pubblicazioni

2009 "Per le Vie Di Capri" Collana DisegnoDiverso. **ed. Paola Gribaudo** Torino

2009 photos for the book **"Capri by Sea"** au. Patrick Martin Howlett **ed. SKIRA** (cover photo included).

Press

2005 "Per le vie di Capri", Spazio espositivo V. S. Teresa, Patrocinio del Comune di Capri, Capri Italia

Articolo su "la Nuova Capri" n.28 20 luglio 2003.

"Per le vie di Capri"

Grande successo per la mostra fotografica di Federico Scoppa. A via madre Serafona infatti, nel cuore del centro antico di Capri, l'artista-fotografo caprese ha dato vita tutta la settimana ad una mostra all'aperto. Una "personale" allestita sulle storiche pareti della strada con la quale Federico Scoppa ha mostrato "Per le vie di Capri" una "passeggiata fotografica" in un affascinante e suggestivo "bianco e nero" tra strade e vicoli capresi.

2006 "Underwater Micro Landscapes" Galeria Distrito Quinto, Barcellona, Spain

press release:

“Federico Scoppa, nacido en Italia en 1976, vive y trabaja en Capri.

Ha comenzado su carrera como fotógrafo hace siete años. Federico se concentra en temas sociológicos representados en sus fotografías en un estilo de reportaje.

Su pasión para la técnica fotográfica lo inspira para usar varios tipos de cámaras; trabaja en formatos grandes, medios, y pequeños en ambientes diferentes, como en su fotografía submarina; y él personalmente rebela e imprime sus fotografías.

Usando varias técnicas sub-acuáticas distintas, se ha iniciado como submarinista

y comenzó su fotografía submarina el año pasado creando Underwater Micro Landscapes.

La fotografía submarina tradicionalmente ha sido limitada como pintura realista de la vida debajo de agua. Mientras Federico usa el paisaje submarino como un telón, él impregna las formas y figuras con el punto de vista abstracto de un artista.

Esto es obtenido por el empleo de blanco y negro, que acentúa el aspecto geométrico de volumen y de tres dimensiones permitiendo al espectador descontextualizado interpretar libremente las imágenes en su forma pura.

Las fotografías fueron tomadas en el verano 2005 en la Isla de Capri durante varias sumersiones. Federico disparó, rebeló e imprimió estas fotografías, manteniendo así el control artístico del proceso entero.”

2006 “Underwater Micro Landscapes”

English magazine “**Black and White Photography**” 06/06 pag.18

"It's rare to see underwater photography shot in black & white, but Federico Scoppa has shown bravery, and confidence, with his imagery. I particularly enjoyed the San Gimignano series, large format shots using selective focus similar to that seen in pinhole work - but obviously a lot more controlled. Federico uses a variety of formats, each chosen specifically for the job in hand....."

2007 “Napoli” Festival “Leccoimmagifestival” Lecco, Italy

press release: LeccoImmagiFestival III

Torna per il terzo anno consecutivo la manifestazione LeccoImmagiFestival torna ad offrire a tutti gli amanti della Fotografia la possibilità di partecipare ad un evento tra i più autorevoli, considerato anche l'ampio spazio dedicato ai giovani artisti ed alle nuove tendenze espressive.

In collaborazione con la Fondazione del Monastero del Lavello, della Provincia di Lecco, della FIAF, Federazione Italiana Associazioni Fotografiche e del Foto Club Lario di Malgrate, la manifestazione si terrà dal 2 al 17 Giugno si svolgerà all'interno della splendida cornice offerta dall' Monastero di Santa Maria del Lavello di Calolziocorte, Lecco.

L'evento si avvarrà della partecipazione di straordinari personaggi del mondo della fotografia italiana ed allo stesso tempo darà l'opportunità anche ad alcuni giovani promesse, scelte direttamente dalla direzione artistica presieduta da Sara Munari, di mostrare le proprie capacità espressive.

Nell'elegante cornice espositiva saranno esposte ben dodici mostre fotografiche. Nella sala centrale sarà protagonista l'esposizione del grande "Street Photographer" Giovanni Umicini con una selezione delle immagini realizzate durante il suo soggiorno a New York.

Il ricco programma della manifestazione si avvale anche di importanti momenti di approfondimento e studio grazie alle apposite Conferenze, workshop, proiezioni di film e presentazione di libri.

2008 “Street Photography”, Centro italiano di fotografia d'autore.

Italian magazine “FOTOIT” 02/08:

FEDERICO SCOPPA

Street Photography

Questo portfolio è una raccolta di scatti effettuati in libertà, on the street, tra le “cose” semplici e complesse della nostra quotid-

ianità, in alcuni dei suoi molteplici aspetti, senza un supporto progettuale di riferimento, ma solo per osservare, riflettere, interpretare e capire il più semplice dei mondi, quello della strada, il "più quotidiano del vissuto", come dice Federico Scoppa. L'autore indaga persone, cose, situazioni e momenti del quotidiano, nella "libertà della strada", in particolari frangenti: quello nei quali i Soggetti- appunto persone, cose, situazioni e momenti- confondendosi tra loro e con il paesaggio recitano improvvisando, in libertà, da attori inconsapevoli, ma tuttavia, esperti. Lungo la strada, la più vera e autentica, forse, tra le tante ribalte della vita. Sono fotografie che Scoppa fa ogni giorno lasciandosi guidare dall'istinto e dalla propria sensibilità e con le quali veicola messaggi e riflessioni di buon contenuto emotivo. Nessuna programmazione, quindi, né alcun supporto strutturale, solo casualità e spirito di osservazione. Un bel diario visivo, un quaderno di appunti emotivi selezionati con spirito critico, tra i tanti che la strada offre ogni giorno, ognuno con una sua unicità, un preciso significato, una propria specificità. Ogni immagine di questo lavoro, a cui peraltro il bianco e nero conferisce una buona articolazione linguistica, è la sintesi di un frammento di vita catturato all'interno di un mondo straordinario, imprevedibile e carico di fascino. Qual è quello della strada.

Espressioni di vita uniche e singolari. Microcosmi di solitudine. Sensazioni. Stati d'animo descritti ora con disincanto e distacco, ora con coinvolgimento e partecipazione. Momenti di riposo, attimi di svago. Un ambiente variegato e policromo, affascinante. Immagini che racchiudono storie e momenti di varia umanità, svelano espressioni e atteggiamenti delle persone nell'ambiente indagato, aprono il contenuto a riflessioni particolari, evidenziano aspetti originali e nascosti. Frammenti di estemporaneità di un universo, quello della strada, articolato e complesso di cui l'autore riesce a cogliere l'essenza. Una ricerca interessante, sintesi di un lavoro elaborato da un soggetto particolarmente sensibile alla percezione visiva, una sorta di attitudine nel cercare un'immagine, "più che scrivere con la luce, come dicono in molti, fotografare nel mio caso- dice il fotografo- è un atto molto più simile alla lettura di una geometria già presente. la decisione di scattare è dettata unicamente dall'interesse provocato in me dal soggetto", che può essere persona, cosa, momento e situazione. "Interesse" che per un fotografo è il momento che decide e coincide con lo scatto, con la "chiusura" del cerchio dell'indagine che contiene il punto di vista, la riflessione iconica. E' in quel momento che si coniugano e si integrano tra loro gli elementi che definiscono l'attimo irripetibile, il momento magico del fotografare, dando corpo e dimensione alla visualizzazione che alimenta la memoria del luogo indagato. Una coniugazione che si trasforma in tram linguistica ed esprime la cifra espressiva che caratterizza e connota il linguaggio di Scoppa. Autore che elabora una fotografia in cui è curata l'inquadratura, sono gradevoli i valori tonali, definiti e argomentati gli spazi iconici, nel quadro di una sintassi espressiva in cui domina il rapporto fra l'uomo e l'ambiente che lo circonda. Scoppa "raccolge" il frammento osservato nei termini che l'occhio ha costruito, con l'impegno e la precisione di chi puntualmente, quasi quotidianamente, aggiorna il proprio diario.

Nell'universo della strada, il fotografo campano si sofferma e riflette in particolare sulle persone, nelle sue immagini è sempre presente la figura umana, nelle diverse articolazioni comportamentali. Le osserva e le descrive per capirne l'intimo, decifrarne l'io, studiarne la parte non visibile, nel tentativo di leggere fra le righe della loro sensibilità. Convinto com'è che capire una persona significa capire la società e studiando questa si penetra nelle problematiche evolutive del mondo. Ecco perché Scoppa si sofferma ed è stimolato da un atteggiamento, uno sguardo, un comportamento, una circostanza, cerca di penetrare in un contesto, ancorché un piccolo frammento, magari in apparenza insignificante. Vuole capire, percepire, ritrarre..."Penso che l'essenza di una fotografia sia semplicemente una esperienza di vita ben inquadrata". Non manca in questo lavoro una certa attenzione verso il sociale, osservato con studiato equilibrio, da collocare, almeno in alcuni segmenti, nell'ambito dell'indagine sulla ricerca sociologica di carattere visuale."

Fausto Raschiatore.

Contact

Federico Scoppa

V. Belvedere Cesina n.55

80073 Capri NA Italy

Tel: +39 081 837 5076

Mob: +39 3356131131

info@scoppaphotos.com

www.scoppaphotos.com